



Provvedimento n. **635**

Del 16/06/2023

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 04-12-01 2023/37

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ESECUZIONE DI RILIEVO PLANO ALTIMETRICO DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI RICOSTRUZIONE NUOVO PONTE SULLO SCOLO CONSORZIALE VENEZIANA POSTO AL KM 5+080 DELLA SP 32 CONFINE CROCIARONE, IN DIPENDENZA DELLA ALLUVIONE DEL MESE DI MAGGIO 2023 INTERESSANTE IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, AL GEOM. NEVIO KRISTANCIC DELLO STUDIO TOPOGRAFICO FAENZA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.152,90 (IVA COMPRESA) - CIG Z203B7F91D.

SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Viabilità, Ing. Paolo Nobile, con la quale

Si informa

- che l'intero territorio della Provincia di Ravenna è stato colpito, a partire dal 16/05/2023, da un eccezionale evento meteorologico caratterizzato da forti e continue piogge che hanno determinato frane, smottamenti e cedimenti del corpo stradale in numerosi tratti e diffusi allagamenti dovuti all'esondazioni di vari corsi d'acqua;

- che, a seguito degli eventi alluvionali di cui sopra, si è verificato il crollo del ponte sullo scolo consorziale Veneziana posto a servizio della SP 32 confine Crociarone in corrispondenza del km 5+080, generando una situazione di pericolo per il territorio afferente alla SP 32;

- che si rende necessario procedere, a salvaguardia della pubblica incolumità, alla rapida esecuzione dei lavori di ricostruzione di un nuovo ponte sullo scolo consorziale Veneziana posto al km 5+080 della SP 32 ricorrendo a tecnologie costruttive capaci di garantire la realizzazione di un nuovo ponte stradale in tempi rapidi;

Si rappresenta

- che, al fine della redazione del progetto architettonico e strutturale dell'intervento di ricostruzione predetto, risulta necessario acquisire il rilievo plano-altimetrico dei luoghi interessati;

- che l'impossibilità di provvedere allo svolgimento della prestazione con personale di dotazione organica rende necessario incaricare un professionista esterno dell'esecuzione del rilievo plano-altimetrico;

- che la Provincia di Ravenna ha richiesto al Geom. Nevio Kristancic dello Studio Topografico Faenza, con sede a Faenza (RA), di formulare il proprio preventivo-offerta per l'esecuzione del rilievo plano-altimetrico;

- che la scelta dell'operatore economico è ricaduta sul Geom. Nevio Kristancic in quanto trattasi di professionista attrezzato e specializzato in rilievi topografici;

- che il professionista predetto ha trasmesso il preventivo-offerta, assunto al protocollo provinciale n. 16425 del 08/06/2023, dell'importo di euro 900,00 oltre oneri previdenziali (5%), oltre IVA, e così per complessivi euro 1.152,90, giudicato congruo dal Responsabile Unico del Procedimento;

- che il professionista Geom. Nevio Kristancic ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice Contratti pubblici, nonché dei requisiti di carattere speciale, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n. 4;

- che l'operatore economico stesso risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e s.m.i. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di

avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

- che l'affidamento in oggetto non rientra nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 1, della L. 145/2018, il quale stabilisce che:

“450. Le amministrazioni [...], per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. [...]”;

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'esecuzione del servizio di rilievo piano altimetrico delle aree interessate dall'intervento di somma urgenza di ricostruzione del nuovo ponte sullo scolo consorziale Veneziana posto al km 5+080 della SP 32 Confine Crociarone, in dipendenza della alluvione del mese di maggio 2023 interessante il territorio della Provincia di Ravenna, al Geom. Nevio Kristancic dello Studio Topografico Faenza, con sede a Faenza (RA), P.IVA 01228270391, per il corrispettivo di euro 900,00 oltre oneri previdenziali (5%), oltre IVA, e così per complessivi euro 1.152,90;

- di dare atto che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista, per lo svolgimento del servizio predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all'Allegato A) al presente provvedimento;

- di impegnare la complessiva spesa di euro 1.152,90 (IVA compresa) all'Art. Peg 11803/055 del bilancio 2023;

Viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con Legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021 n. 108, l’esecuzione del servizio di rilievo piano altimetrico delle aree interessate dall’intervento di somma urgenza di ricostruzione del nuovo ponte sullo scolo consorziale Veneziana posto al km 5+080 della SP 32 Confine Crociarone, in dipendenza della alluvione del mese di maggio 2023 interessante il territorio della Provincia di Ravenna, al Geom. Nevio Kristancic dello Studio Topografico Faenza, con sede a Faenza (RA), P.IVA 01228270391, per il corrispettivo di euro 900,00 oltre oneri previdenziali (5%), oltre IVA, e così per complessivi euro 1.152,90;
2. DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e auto dichiarati in capo al professionista si procede alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. DI DARE ATTO che i rapporti tra questa Provincia ed il professionista, per lo svolgimento del servizio predetto, sono regolati dal disciplinare di incarico di cui all’Allegato A) al presente provvedimento;
4. DI IMPEGNARE la complessiva spesa di euro 1.152,90 (IVA compresa) all’Art. Peg 11803/055 del bilancio 2023;
5. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2023	€ 1.152,90
TOTALE	€ 1.152,90

6. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 9 “RDO tramite richiesta di invio offerte via PEC”;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 318101 “Progettazione opere pubbliche” del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023;
8. DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____